



Passato. A Pordenone, nel giorno di S. Stefano, l'ultima rete di Simone Guerra in maglia salodiana

Guerra: «A Salò grandi stagioni adesso voglio la B col Vicenza»

Dieci giorni fa era verdeblù. Ora il bomber piacentino guida l'assalto dei berici guidati da Michele Serena

Serie C

Enrico Passerini

VICENZA. Da punto di forza a pericolo numero uno nel giro di dieci giorni: domani sera, al Menti di Vicenza la FeralpiSalò si ritroverà come avversario Simone Guerra, attualmente il miglior bomber nella storia del club di Giuseppe Pasini con 44 reti in tre stagioni. «Un periodo nel quale mi sono sempre trovato bene - dice il bomber piacentino -, ma ora gioco nel Vicenza, un club che mi ha accolto benissimo, e non vedo l'ora di tornare a segnare per sentire di nuovo l'entusiasmo e il calore di quasi diecimila tifosi».

Storia. L'attaccante, già in gol

con la maglia biancorossa sabato scorso, nell'1-1 contro il Renate di Diana, punta ad essere decisivo nel match contro gli ex compagni. Ha voglia di riscatto, perché vuole tornare in serie B (ci ha giocato con il Piacenza), categoria solo sfiorata nella scorsa estate, quando Cittadella ed Ascoli bussarono alla porta del nuovo ds salodiano Andriani per cercare di ingaggiarlo. La dirigenza gardesana rispose però picche, allungandogli successivamente (a metà ottobre) il contratto che scadeva alla fine di questa stagione fino al 30 giugno 2020. Il resto è storia recente, con Guerra che, scavalato nelle gerarchie da Caracciolo e Ferretti, è stato costretto a partire spesso dalla panchina.

Addio. «Dispiace che sia andata a finire così - racconta Simone -, ma questo è il calcio. Ho trovato meno spazio rispetto all'anno scorso ed ho preferito anda-

re via. Avevo saputo dell'interesse del Vicenza nei miei confronti intorno a Natale, ma poi non si era fatto più nulla. Tra sabato 12 e domenica 13 gennaio, invece, le due società hanno trovato un'intesa e poi io mi sono accordato con il club. Chiaramente il fatto che ora c'è Michele Serena in panchina (i due hanno già lavorato insieme alla Spezia, Venezia e Salò) ha accelerato il tutto. Così come il fatto di approdare in una piazza importante che non merita la C». La cadetteria Guerra l'ha solo sfiorata in estate... «Sinceramente ero convinto di non rimanere a Salò, perché avevo

Tra la Feralpi e i biancorossi mai una vittoria bresciana

SALÒ. Quante curiosità porta con sé la sfida tra Vicenza e FeralpiSalò. La più recente riguarda il girone d'andata di questo campionato: una Feralpi reduce da una sconfitta ed un pareggio, e mai in gol, ospita nel posticino televisivo i berici. Il risultato è un ko senza se e senza ma, 3-0 per i biancorossi, ma da lì inizia la risalita dei salodiani. Nella scorsa stagione, giornata

SERIE C GIRONE B

Giornata 23ª: Domani

Fermana-Renate ore: 14.30	Arbitro: Zingarelli
Gubbio-Teramo ore: 14.30	Arbitro: Lorenzin
Pordenone-Rimini ore: 14.30	Arbitro: Gariglio
Sambenedettese-Giana ore: 14.30	Arbitro: Cipriani
Südtirol-Virtus Verona ore: 14.30	Arbitro: Collu
Ternana-Vis Pesaro ore: 14.30	Arbitro: Ayroldi
Monza-Ravenna ore: 16.30	Arbitro: D'Ascanio
Triestina-AlbinoLeffe ore: 16.30	Arbitro: Fiero
Imolese-A. J. Fano ore: 18.30	Arbitro: Marotta
Vicenza-FeralpiSalò ore: 19.00	Arbitro: Maranesi

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Pordenone	46	22	13	7	2	33	19
Triestina (-1)	36	22	10	7	5	29	18
Imolese	35	22	8	11	3	29	17
Fermana	35	22	10	5	7	15	16
Ravenna	32	22	8	8	6	24	23
Sambenedettese	31	21	7	10	4	20	17
Südtirol	31	22	7	10	5	22	17
Vicenza	31	22	7	10	5	26	22
FeralpiSalò	31	22	8	7	7	24	24
Ternana	30	20	8	6	6	29	20
Vis Pesaro	30	22	7	9	6	20	16
Monza	30	22	7	9	6	18	18
Gubbio	27	22	6	9	7	20	19
Rimini	23	21	5	8	8	17	26
Teramo	23	22	5	8	9	20	27
A. J. Fano	23	22	5	8	9	12	20
Renate	22	22	5	7	10	14	20
Giana Erminio	19	22	3	10	9	20	32
Virtus Verona	19	22	6	1	15	17	32
AlbinoLeffe	18	22	2	12	8	13	19

Regolamento in attesa di pubblicazione

qualche richiesta e sapevo di avere la possibilità di cambiare squadra. La società, però, ha deciso di tenermi, prolungandomi il contratto. Poi è andata come è andata. Con Toscano, comunque, mantengo un ottimo rapporto».

Memoria. I ricordi sono piacevoli: «Sul Garda mi sono sempre sentito importante e amato. La stagione scorsa è stata ricca di emozioni: non scorderò mai nei play off la gara secca con il Pordenone ed il match di ritorno con l'Alessandria. Lì si è visto lo spirito di gruppo e quello che avevamo costruito. Inoltre, a livello personale è stato molto gratificante realizzare 21 reti e diventare il capocannoniere della C. Quest'anno, invece, non sono eravamo partiti benissimo. Non conosco le motivazioni: forse c'è stata un po' di insicurezza dopo alcuni risultati negativi».

A Salò sono rimasti tanti amici: «Ho vissuto anni importanti che mi hanno permesso di conoscere tante persone. Tra queste Mattia Marchi ed in questo caso il legame va oltre il calcio, ma ho sempre avuto un ottimo rapporto con tutti».

Domani, però, Guerra però non farà scatti a nessuno: «Si affronteranno due grandi squadre che daranno vita ad una bella partita. Sarà emozionante perché ritroverò i miei ex compagni, che saluterò volentieri. Io però ora gioco nel Vicenza...». //

numero 24 (domani sarà la ventitreesima), la sfida si gioca al Turina: il Vicenza in crisi (quello attuale è figlio del Bassano) e con il curatore fallimentare a bordo campo vince 3-1, risultato che porta all'esonero di Michele Serena. Che da allora non parlerà più del suo passato salodiano. All'andata era finita invece 1-1, con Serena a criticare apertamente l'operato arbitrale